



GUIDO DELLA SCALA

Biografia

Guido della Scala, figlio di Iacobino e fratello di Mastino I, chierico della chiesa di San Tomio dal 1248 al 1265, viene attestato come arciprete della Congregazione del Clero Intrinseco nel 1262.

Nel 1265 è documentato come canonico del Capitolo e nel 1269 è detto vescovo eletto. Venne eletto per volontà di Mastino I e dei canonici. Il competitore Aleardino di Capo di Monte dovette ben presto rifugiarsi nel suo castello in Modio, poi a Mantova, di là il 29 gennaio 1270 diede un rescritto a favore degli Agostiniani di Sant'Eufemia, segnandosi *Episcopus electus*. Di questi due vescovi o pseudovescovi, null'altro si sa, tranne che il Capitolo fu condannato a pagare una somma ad Aleardino e sotto questa condizione ottenne l'annullamento delle censure del legato pontificio. L'elezione di Guido è anticipata all'anno precedente dagli *Annales De Romano*. Ancora come vescovo eletto appare per l'ultima volta il 3 novembre 1273. Secondo Wolfgang Hagemann egli morì entro la fine di quello stesso anno, senza aver ricevuto la consacrazione episcopale.